

S.I.A.V.



It.V.A.S.

Società Italiana Agopuntura
Veterinaria

Italian Veterinary
Acupuncture Society

V CORSO TRIENNALE S.I.A.V. DI AGOPUNTURA VETERINARIA

L' INCONTINENZA URINARIA IN CAGNE STERILIZZATE

Dott.ssa Mischitelli Maddalena

RELATORE:

DOTT.SSA POZZI ROBERTA

ANATOMIA DEGLI ORGANI RIPRODUTTIVI

L'apparato genitale femminile è costituito dall'ovaio, dalle vie genitali e dagli organi genitali esterni

OVAIO

produce gli elementi germinali femminili, gli ovociti

interviene nella regolazione dell'attività delle vie genitali femminili e nello sviluppo dei caratteri sessuali secondari

ANATOMIA DEGLI ORGANI RIPRODUTTIVI

Le gonadi (ovaie e testicoli) sono la fonte principale di produzione di ormoni sessuali

Nella femmina si ha la produzione di diversi tipi di ormoni (**estrogeni, progesterone**) in base alla fase del ciclo in cui si trova l'ovario

Le gonadi producono anche le cellule per la riproduzione (**spermatozoi e ovuli**)

ANATOMIA DEGLI ORGANI RIPRODUTTIVI

La funzione delle gonadi è strettamente controllata dagli ormoni che vengono prodotti da una ghiandola situata alla base del cervello detta **ipotalamo**. La funzione dell'ipotalamo è regolata dalla presenza di ormoni nel sangue (feedback) e da fattori esterni (luce del giorno, stato di salute dell'animale, ecc.)

ANATOMIA DEGLI ORGANI RIPRODUTTIVI

Le **vie genitali** sono costituite dalle **tube uterine**, ove avviene la fecondazione dell'ovulo, dall'**utero** e dalla **vagina** che rappresenta la via di espulsione del feto al termine della gravidanza

La vagina si continua posteriormente nel vestibolo della vagina che si nella vulva. Quest' ultima e gli organi connessi costituiscono i **genitali esterni**

MATURITÀ SESSUALE

La maturità sessuale del cane è raggiunta con la **pubertà**, ovvero con l'inizio dei cicli ovarici nelle femmine e con l'inizio della produzione di spermatozoi nei maschi

CON IL PRIMO CALORE INIZIA LA FASE PUBERALE DELLA VITA DEL CANE

IN GENERE **CANI DI TAGLIA MOLTO GROSSA** TENDONO A MANIFESTARE IL PRIMO CALORE CON UN CERTO RITARDO RISPETTO AL LORO SVILUPPO CORPOREO, CANI MOLTO GROSSI POSSONO MANIFESTARE IL LORO PRIMA CALORE AD UN'ETÀ SUPERIORE ALL'ANNO, **CANI DI TAGLIA PICCOLA** POSSONO PER CONTRO MANIFESTARE IL LORO PRIMO CALORE GIÀ ALL'ETÀ DI 6-8 MESI

MATURITÀ PER LA RIPRODUZIONE

LA MATURITÀ PER LA RIPRODUZIONE O PER L'ALLEVAMENTO NON COINCIDE CON LA MATURITÀ SESSUALE, IN QUANTO DURANTE LA PUBERTÀ IL CANE È IN GRADO DI RIPRODURSI, MA **IL SUO CORPO NON È ANCORA PREPARATO ALTO STRESS FISICO CHE UNA GRAVIDANZA COMPORTA**, IN GENERE LA MATURITÀ PER LA RIPRODUZIONE È FISSATA DAI CLUB DI RAZZA

CICLO RIPRODUTTIVO

DURANTE UN CICLO RIPRODUTTIVO SI ASSISTERÀ AD ALCUNI **CAMBIAMENTI ESTERNI** DELLA CAGNA PIÙ O MENO EVIDENTI CHE **CORRISPONDONO ALLA MANIFESTAZIONE DELLA PRODUZIONE DI ORMONI**

OGNI CICLO È SEGNATO DALLA **MATURAZIONE DI ALCUNI FOLLICOLI SULL'OVARIO** E DA **CAMBIAMENTI DELLA MUCOSA UTERINA**

L'intervallo tra due cicli ovarici in media è di 7 mesi, varia comunque tra i 4 mesi e gli 11 mesi a dipendenza della razza e dell'individuo stesso

LA STERILIZZAZIONE E LE SUE COMPLICANZE

Nelle femmine l'**ovaristerectomia** è comunemente consigliata

PER EVITARE GLI INCONVENIENTI LEGATI ALL'ESTRO

PER PREVENIRE LE GRAVIDANZE INDESIDERATE

**PER SCONGIURARE L'INSORGENZA DELL'IPERPLASIA
ENDOMETRIALE CISTICA ED IN TARDA ETÀ DELLA PIOMETRA**

**NELLE GIOVANI FEMMINE DIMINUISCE IL RISCHIO DI INSORGENZA DI
NEOPLASIE MAMMARIE.**

***LA FEMMINA PUÒ ESSERE STERILIZZATA A PARTIRE DAI 6-7
MESI DI ETÀ A CONDIZIONE CHE SI TROVI IN ANESTRO, OSSIA
CHE LE OVAIE NON SIANO ATTIVE***

LA STERILIZZAZIONE E LE SUE COMPLICANZE

L'ANESTRO SI VERIFICA:

- A) PRIMA DEL PRIMO CALORE
- B) 2 MESI DOPO LA FINE DEL CALORE.

Durante gli altri periodi un intervento chirurgico addominale comporta rischi maggiori di emorragie

non sono state riscontrate prove evidenti che la sterilizzazione in età prepubere abbia conseguenze dannose, rispetto a quella praticata in femmine adulte. In Inghilterra la sterilizzazione è di norma eseguita prima o poco dopo il primo calore, quindi intorno ai sei mesi circa (Jagoe et Serpell, 1988). ***Prima di eseguire l'intervento, è necessario che siano trascorsi minimo tre mesi dal calore, al fine di consentire all'utero di divenire quiescente e per attendere la diminuzione del tasso di progesterone plasmatico***

LA STERILIZZAZIONE E LE SUE COMPLICANZE

LA STERILIZZAZIONE DELLA CAGNA AVVIENE IN **ANESTESIA TOTALE, ANALGESIA ED INTUBAZIONE ENDOTRACHEALE.**

LE OVAIE VENGONO ESPOSTE ATTRAVERSO UNA INCISIONE PRATICATA SOTTO L'OMBELICO. VENGONO APPLICATE DELLE LEGATURE SULLE ARTERIE OVARICHE E QUINDI VENGONO ASPORTATE LE OVAIE. LA FERITA VIENE CHIUSA IN TRE STRATI (MUSCOLATURA, SOTTOCUTE E PELLE) E IL CANE DEVE PORTARE UN COLLARE PROTETTIVO. I PUNTI DI SUTURA VENGONO TOLTI DOPO 10 GIORNI. **POSSIBILI COMPLICAZIONI SONO EMORRAGIE INTERNE DOVUTE AD UN CEDIMENTO DELLE LEGATURE**

LA STERILIZZAZIONE E LE SUE COMPLICANZE

INDICAZIONI PER LA STERILIZZAZIONE DELLA CAGNA

PREVENZIONE DEI TUMORI MAMMARI E UTERINI
EVITARE GRAVIDANZE INDESIDERATE
TRATTAMENTO DI GRAVIDANZE ISTERICHE
TRATTAMENTO IN ALTERNATIVA AD UN ABORTO
TRATTAMENTO DI INFEZIONI UTERINE
MALATTIE EREDITARIE
TERAPIA DEL DIABETE MELLITO
MALATTIE ENDOCRINOLOGICHE

LA STERILIZZAZIONE E LE SUE COMPLICANZE

CONTROINDICAZIONI

LEGGERO AUMENTO DEL PESO CORPOREO
INCONTINENZA
MODIFICA DELLA QUALITÀ DEL PELO
MINORE AGGRESSIVITÀ PER CANI DI LAVORO

l'incontinenza urinaria dovuta o ad **incompetenza dello sfintere uretrale** o per **errori chirurgici**, quale l'inclusione accidentale dell'uretere nella legatura cervicale

ARNOLD HA RISCONTRATO CHE IL 20.1% DELLE FEMMINE DIVENTANO INCONTINENTI IN SEGUITO AD OVARISTERECTOMIA

LA STERILIZZAZIONE E LE SUE COMPLICANZE

ALTRI INCONVENIENTI LEGATI ALLA STERILIZZAZIONE :

EMORRAGIE

LA PATOLOGIA DEL MONCONE

**LA PERSISTENZA DEL CICLO DOVUTA A RIMANENZA
DI FRAMMENTI OVARICI**

LA PSEUDOGRVIDANZA

L'OBESITÀ

LA STERILIZZAZIONE E LE SUE COMPLICANZE

L'insorgenza di fenomeni emorragici può essere dovuta ad incidenti chirurgici quali legature poco salde e rappresenta la più comune causa di morte post intervento

anche la sterilizzazione eseguita durante la fase del ciclo estrale aumenta notevolmente i rischi di emorragie, giacché la vascolarizzazione è più sviluppata e il tratto anatomico in questione è più turgido e friabile

LA STERILIZZAZIONE E LE SUE COMPLICANZE

NELLE FEMMINE IN CUI PERMANGONO FRAMMENTI DI TESSUTO OVARICO È POSSIBILE OSSERVARE LA PERSISTENZA DEI SEGNI DELL'ESTRO *per incompleta asportazione dell'ovaio o per la caduta accidentale di frammenti ovarici all'interno della cavità addominale al momento della resezione, oppure per la presenza di tessuto ovarico quiescente disposto al di là del peduncolo ovarico e che diventa successivamente attivo*

L'OBESITÀ PIÙ CHE UNA COMPLICANZA È CONSIDERATA UNA CONSEGUENZA DELL'INTERVENTO. Edney e Smith (1986) hanno condotto in Inghilterra uno studio su cagne sottoposte a sterilizzazione, da cui è emerso che **LE FEMMINE IN QUESTIONE AVEVANO UNA POSSIBILITÀ DUE VOLTE MAGGIORE DI DIVENTARE OBESE RISPETTO ALLE CAGNE INTERE;** si è così supposto che ciò fosse dovuto ad una minore capacità di regolare la quantità di cibo assunta e pertanto in questi casi è consigliabile ricorrere ad un'alimentazione con diete ipocaloriche

TRATTAMENTO FARMACOLOGICO DELL'INCONTINENZA URINARIA NELLA CAGNA

INCOMPETENZA DEL MECCANISMO DELLO SFINTERE URETRALE
PER **CARENZA DI ESTROGENI** DOPO INTERVENTO DI
OVARIECTOMIA/OVARIOISTERECTOMIA

La carenza di estrogeni accelera i processi di senescenza degli organi urogenitali dove si verifica

un assottigliamento dell'epitelio uretrale,

un calo della pressione uretrale,

una ridotta risposta allo stimolo adrenergico (simpatico),

la pressione-soglia di svuotamento diventa più bassa

riduzione del flusso ematico locale (soprattutto a livello di uretra);

TRATTAMENTO FARMACOLOGICO DELL' INCONTINENZA URINARIA NELLA CAGNA

LA PERDITA DEL TONO MUSCOLARE E UNA RIDUZIONE DELLE FIBRE ELASTICHE COMPORTA UNA CONSEGUENTE MINZIONE DOLOROSA E/O FREQUENTE, CISTITI RICORRENTI ED INCONTINENZA URINARIA.

Fattori predisponenti certi sono:

la taglia (risultano infatti maggiormente colpite cagne con un peso superiore ai 20 kg;

la razza (più frequentemente colpite cagne di razza Boxer, Dobermann, Schnauzer gigante, Rottweiler, Bobtail, Golden Retriever, Setter Irlandese e loro incroci).

Nei soggetti adulti ci può essere inoltre un'anomalia acquisita dello sfintere, neoplasie (per esempio carcinoma a cellule transizionali), fistole (anche iatrogene dopo la castrazione), difetto di riempimento dovuto a masse vaginali, disfunzioni neurologiche e ritenzione cronica.

Nei soggetti giovani invece le cause più probabili di incontinenza urinaria sono alterazioni e anomalie congenite (come l'uretere ectopico, fistola congenita, persistenza dell' uraco; stenosi vestibolo-vaginale; ureterocele).

TRATTAMENTO FARMACOLOGICO DELL'INCONTINENZA URINARIA NELLA CAGNA

*LA DIAGNOSI COMPRENDE SEMPRE UN'ANAMNESI ACCURATA;
VERIFICARE DA QUANTO TEMPO È INSORTO IL PROBLEMA,
SE SONO STATI ESEGUITI DEGLI INTERVENTI CHIRURGICI
CAPIRE QUALE SIA IL COMPORTAMENTO DURANTE LA MINIZIONE.*

*È QUINDI NECESSARIA UNA VISITA CLINICA COMPLETA, CON
PALPAZIONE DELLA VESCICA PER VERIFICARNE IL TONO,
ESAME DELLE URINE COMPLETO ED ESAME NEUROLOGICO.*

TRATTAMENTO FARMACOLOGICO DELL'INCONTINENZA URINARIA NELLA CAGNA

Efficacia di estriolo e fenilpropanolamina

L'estriolo (Incurin®) determina un aumento della sensibilità dei recettori, migliora la perfusione sanguigna e la trasmissione nervosa
aumenta la capacità vescicale.

Si tratta di un estrogeno naturale a breve tempo di occupazione dei recettori per estrogeni intra-nucleari: questo meccanismo d'azione minimizza gli effetti indesiderati degli estrogeni a lungo termine e fa sì che sia sicura la sua somministrazione prolungata.

TRATTAMENTO FARMACOLOGICO DELL'INCONTINENZA URINARIA NELLA CAGNA

GLI UNICI EFFETTI POSSIBILI DOPO SOMMINISTRAZIONE DI ESTRIOLO SONO **L'EDEMA VULVARE E L'ATTRAZIONE DEL MASCHIO.**

L'estriolo ad uso veterinario è disponibile in compresse e il dosaggio va da 0,5 a 2 mg al giorno, indipendentemente dal peso dell'animale; inoltre, dopo aver stabilizzato l'animale è possibile mantenere la terapia con somministrazioni a giorni alterni.

LA **FENILPROPANOLAMINA**, AGISCE INVECE SOLO SUI RECETTORI ALFA-ADRENERGICI DELL'URETRA DETERMINANDO UN **AUMENTO DEL TONO MUSCOLARE.**

MEDICINA TRADIZIONALE CINESE

MOVIMENTO ACQUA

il rene e la vescica fanno parte del movimento acqua:

ZANG rene

FU vescica

LA FUNZIONE DEL RENE

IL RENE È IL FONDAMENTO DELLO YIN E DELLO YANG,

rappresenta il **mezzo vitale attraverso cui il cielo anteriore si concretizza con il cielo posteriore**, tuttavia sia lo Yin che lo Yang originano dal Jing.

La radice Yin del rene, fondamento di tutti gli Yin e dei liquidi corporei, deve umidificare e nutrire gli Zang ed i Fu. La radice Yang, fondamento dell'energia del corpo, deve riscaldare e promuovere le funzioni degli Zang e i Fu.

**IL RENE È DUNQUE LA CASA DELL'ACQUA E DEL FUOCO,
PERCHÉ IN ESSO RISIEDONO GLI YIN E GLI YANG**

LA FUNZIONE DEL RENE

IL RENE DOMINA IL METABOLISMO DELL' ACQUA, cioè gioca un ruolo di estrema importanza nella **distribuzione e purificazione dei liquidi organici Jin Ye**.

attività di filtrazione e riassorbimento glomerulo tubulare

attività di comando dell' equilibrio idrosalino della corteccia surrenale.

L' acqua raccolta dallo stomaco viene trasmessa alla milza ed al polmone, il polmone la diffonde all' organismo e assicura la discesa dei liquidi fino al rene, dove viene decantata e purificata.

Il rene domina l' acqua tramite il meccanismo di evaporazione dei Jin Ye, che attiva un processo definito di apertura e chiusura,

IL RENE SEPARA IL CHIARO DAL TORBIDO.

LA FUNZIONE DEL RENE

IL RENE ASSICURA LA RACCOLTA DEL QI. La raccolta del Qi è svolta dal polmone e dal rene, ***il polmone è il governatore del Qi ed il rene è la radice del Qi.***

La respirazione permette l'assimilazione del Qi attraverso le funzioni discendente del polmone e di raccolta del rene. anche attraverso la loro funzione sincrona si realizza la purificazione degli Jin Ye e la raccolta e la eliminazione delle urine. **IL RENE È LA CASA DELL'ACQUA E DEL FUOCO.**

Il rene è l'unico organo ad avere due radici Yin e Yang, che si promuovono reciprocamente per mantenere l'equilibrio dinamico della vita.

LA FUNZIONE DEL RENE

IL RENE DOMINA LE OSSA, PRODUCE IL MIDOLLO CHE RIEMPIE IL CERVELLO

se l'essenza renale è sufficiente le ossa sono adeguatamente nutrite, se è carente possono comparire vari disturbi, come le sensazioni di stanchezza, debolezza, dolore della regione lombare.

In medicina cinese, tutto ciò che si trova all'interno dell'osso è considerato midollo, e così anche il neurasse e l'encefalo sono di pertinenza renale, il cervello è il luogo di riunione del midollo.

LA FUNZIONE DEL RENE

IL RENE SI APRE NELL' ORECCHIO. Sia le funzioni cocleare che vestibolare sono correlate al rene, forse per la struttura ossea di quest' organo di senso, forse perché la trasmissione acustica avviene tramite la catena degli ossicini, quindi ***il benessere delle funzioni auditive e di quelle dell'equilibrio dipende dal Qi del rene.***

IL RENE SI MANIFESTA CON I CAPELLI. ***I capelli ricevono il nutrimento del sangue, ma la loro vitalità dipende dal Qi del rene.***

LA FUNZIONE DEL RENE

IL RENE GOVERNA GLI ORIFIZI DEL BASSO.

Gli orifizi del basso sono l'orifizio anteriore, cioè l'uretra ed i genitali, che controllano le funzioni escretorie e riproduttiva, e l'orifizio posteriore, cioè l'ano, che permette l'evacuazione delle feci.

La funzione escretoria uretrale è comandata dalla vescica, ma ad essa partecipa anche il Qi renale che è anche collegato alle funzione riproduttive.

IL RENE È LA RESIDENZA DELLO ZHI.

La volontà è la forza psichica che permette attraverso l'applicazione, il lavoro e la dedizione, la realizzazione e la concretizzazione dei nostri desideri, e la concretizzazione dei nostri scopi

LA FUNZIONE DELLA VESCICA

RACCOGLIERE IL SURPLUS DEI LIQUIDI ORGANICI E DI ELIMINARLI SOTTO FORMA DI URINE

l'eliminazione dei liquidi organici viene descritta a quattro livelli.

POLMONE – CUTE – FECI – URINE. Il rene raccoglie i liquidi inviati dal polmone al Jao inferiore tramite la via dell'acqua, Shui Dao, purifica questi fluidi ed invia la quota torbida alla vescica, dove avviene un'ulteriore purificazione. Il processo si conclude con la raccolta e l'eliminazione delle urine.

La vescica è un organo secondario che immagazzina i prodotti dell'escrezione. **La vescica appartiene al livello energetico più esterno, Tai Yang, ciò giustifica la sua sensibilità alle variazioni cosmiche ed in particolare al freddo.**

L'INCONTINENZA URINARIA IN MTC

IL RENE CONTROLLA GLI ORIFIZI DEL BASSO E CON CIÒ LA FUNZIONE ESCRETRICE.

La carenza dello Yin si manifesta con disuria e oliguria. Il deficit di Yang determina anuresi ed incontinenza. Il deficit del rene è accompagnato da un deficit di energia della milza ed aggravato da un vuoto di energia del polmone.

L'INCONTINENZA URINARIA IN MTC

TERRA, METALLO E ACQUA COSTITUISCONO LA CATENA
DISCENDENTE DEI 5 MOVIMENTI

*Ogni movimento è in rapporto con gli altri per la relazione che
possiede con il ciclo Yin Yang*

**le leggi di PRODUZIONE e di INIBIZIONE specificano
ulteriormente i rapporti tra i movimenti**

L'INCONTINENZA URINARIA IN MTC

LA LEGGE DI PRODUZIONE E' DETTA ANCHE MADRE-FIGLIO

L'ACQUA PRODUCE IL LEGNO

IL LEGNO PRODUCE IL FUOCO

IL FUOCO PRODUCE LA TERRA

LA TERRA PRODUCE IL METALLO

L'INCONTINENZA URINARIA IN MTC

LA LEGGE DI INIBIZIONE E' DETTA ANCHE NONNO-NIPOTE

L'acqua produce il legno, il legno produce il fuoco, l'acqua è nonno del fuoco.

Per la legge di inibizione, i deficit e gli eccessi di energia si compensano

**l'acqua inibisce il fuoco spegnendolo
il legno inibisce la terra ricoprendola
il fuoco inibisce il metallo fondendolo
la terra inibisce l'acqua assorbendola
il metallo inibisce il legno intaccandolo**

L'INCONTINENZA URINARIA IN MTC

**La carenza di radice Yang del rene causa in tutto l'organismo un
DEFICIT DI YANG CALORE ED UN PREVALERE
DELLO YIN FREDDO**

PREVALE L'ACQUA A DISCAPITO DEL FUOCO

**Il primo movimento ad essere interessato è la terra che apparirà
in vuoto, la terra non nutre più il metallo, e l'organo
corrispondente, il polmone, va in vuoto**

**LA MINZIONE NON È PIÙ CONTROLLATA
DALLA VOLONTÀ PER UN VUOTO DI MILZA.**

All'incontinenza urinaria si possono accompagnare altri sintomi legati al **movimento terra come la diarrea con feci molli e/o alimenti indigeriti, oppure stipsi, meteorismo, anoressia, nausea, vomito**, o di pertinenza del **movimento metallo, dispnea al minimo sforzo, respiro corto, tosse debole, polso debole.**

L'INCONTINENZA URINARIA IN MTC

Terapia

- a) riscaldare il rene YANG
- b) rafforzare la YUAN QI

L'INCONTINENZA URINARIA IN MTC

Punti:

- 3VC punto Mu della vescica che tonifica lo YUAN QI (Zhangjj)
- 4VC (Guanyan) punto Mu del IG che tonificherebbe direttamente lo YUAN QI.
- 6RT (Sanyinjiao) armonizza il QI dei tre YN dell' arto inferiore ed attiva il SIAO inferiore.
- 23BL shenshu
- 28BL panguangshu
- 3 Rene Taixi rinforza il QI del rene
- 6VC Qihai tonifica il QI in generale.
- La moxibustione sull' 1 VG (changqiang).
- Per il deficit del QI della milza e del polmone 20BL punto shu della milza (Pishu).
- 7Polmone tonifica il QI del polmone

CASI CLINICI PERSONALI

Cane YORKSHIRE di nome Shira
età di due anni circa
sterilizzata due anni fa all'età di 8 mesi
perdeva le urine mentre dormiva.

All'ispezione il soggetto presentava buone condizioni generali, un buon Shen e nessun atteggiamento particolare.

Il colorito del mantello era lucente, le mucose apparenti di colorito roseo.

Sia l'esame obiettivo generale che quello obiettivo particolare erano nella norma.

Alla palpazione tutto era regolare, il soggetto appariva di movimento terra

**UTILIZZATI COME PUNTI 3VC, 4VC, 6RT E LA MOXIBUSTIONE
SUL 1VG E 23BL, DOPO QUATTRO SEDUTE IL CASO È STATO
RISOLTO**

CASI CLINICI PERSONALI

cagna METICCIO LABRADOR NERO di nome Pupetta

età di 9 anni circa

sterilizzata 4 anni prima della visita

mostrava segni di incontinenza.

costituzione magra

pelle secca e forfora uniformemente distribuita.

La lingua era di buon colorito roseo lucente con intuito
bianco prevalentemente nella zona della radice

all' auscultazione il respiro era debole.

All' EOP non si dimostravano problemi neurologici,
apparteneva al movimento acqua.

**UTILIZZATI COME PUNTI 6VC, 3RENE, 28BL, 6RENE, BL23, BL28
E LA MOXIBUSTIONE SU 1VG E 23BL. DOPO DUE SEDUTE IL
CASO ESITAVA POSITIVAMENTE**

CASI CLINICI PERSONALI

METICCIA tipo VOLPINO, di nome Laura,
età 11 anni

costituzione robusta,

un buon Shen,

la lingua asciutta e stretta,

all' auscultazione non c' erano rumori,

apparteneva al movimento terra,

dopo 4 sedute si avevano risultati favorevoli. Sono
stati utilizzati BL23, BL28, VC3, VC4 e la
moxibustione da BL23 a 1VG.

CASI CLINICI PERSONALI

DOG DI BORDEAUX di nome Olly
di circa 7 anni,
presentava EOP ed EOG buoni.

Dopo la prima seduta si aveva un
peggioramento dell'incontinenza che
rientrava dopo la seconda seduta.

I punti utilizzati sono stati: BL23, 6VC, 4VC,
3VC, BL28, Polmone7 e moxibustione su
BL23

CASI CLINICI PERSONALI

DOBERMAN di nome Marzia

di circa 9 anni,

intera, con problemi neurologici

con un tipico atteggiamento della sindrome di
Vobbler con andamento tipico

il soggetto appariva magro con mantello lucido,
la lingua gonfia,

all' auscultazione il respiro era afono

moxata a livello di **1 vaso governatore** migliorava
ampiamente con una sola seduta

CONCLUSIONI

Vantaggi dell' approccio cinese alla incontinenza urinaria post sterilizzazione nella cagna

- **nulla o scarsa invasività,**
- **nessuna somministrazione di farmaci che possono provocare effetti secondari indesiderati.**
- **porta rapidamente risultati efficaci ben visibili ai proprietari degli animali.**

CONCLUSIONI

APPLICAZIONE DI TALI TECNICHE
NELL' AMBITO DELLA ROUTINE
AMBULATORIALE:

supporto e/o sostituzione alla pratica tradizionale,
modo per informare il pubblico di tali sistemi
curativi,
creando situazioni favorevoli sia dal punto di vista
professionale che di quello economico



***GRAZIE
DELL'ATTENZIONE***